

Prot. 51 /UP2010

Bologna, 22 settembre 2010

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Matteo Richetti
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere,

premessi:

- che la Provincia di Forlì-Cesena ha avviato le procedure per la variante al P.I.A.E. ed è attualmente impegnata nella stesura del documento preliminare;
- che in data 12/06/2009 la Società cooperativa "Finacoop", cooperativa rossa aderente a Legacoop Forlì-Cesena, ha presentato al Sindaco del Comune di Forlimpopoli e al Presidente della Provincia di Forlì – Cesena una richiesta d'inserimento area nel Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (P.I.A.E.) inerente un terreno adiacente al fiume Ronco, a ridosso della frazione di Selbagnone in Comune di Forlimpopoli in un'area già fortemente compromessa a livello ambientale, area di particolare importanza **per la ricarica delle falde acquifere nonché adiacente ad una zona SIC (Zona di interesse comunitario)**;
- che in data 26/06/2009 la Provincia di Forlì-Cesena comunicava al richiedente e, per conoscenza, al Comune di Forlimpopoli che la revisione dello strumento di pianificazione, denominato Variante generale al P.I.A.E. della Provincia di Forlì – Cesena, non prevede il recepimento diretto di proposte da parte di privati, in quanto demandata ai Comuni la valutazione delle eventuali richieste di inserimenti e modifiche;
- che in data 23/07/2009 il Sindaco del Comune di Forlimpopoli, in riferimento alla nuova variante al P.I.A.E. della Provincia di Forlì – Cesena, anziché rigettare la richiesta in quanto non compatibile con gli indirizzi del P.I.A.E. stesso, davanti alla richiesta della coop rossa ha invece comunicato ai competenti uffici provinciali una richiesta di proroga, quantificata in tre mesi, del termine per l'inoltro delle proposte comunali;
- **che nonostante la proroga scaduta e che ad oggi non risultino ulteriori atti, nei cittadini residenti in zona sta montando giorno dopo giorno una forte preoccupazione a causa di voci sempre più insistenti inerenti la volontà del Comune di Forlimpopoli di cedere alle richieste di inserimento nel P.I.A.E dei terreni di proprietà della Cooperativa.**

- che la zona in oggetto è in corso una non più rimandabile rinaturalizzazione dell'area già fortemente compromessa per diversi interventi avvenuti negli anni passati e nota come **zona di fondamentale importanza, sia per la ricarica delle falde acquifere, sia perché adiacente ad un sito di importanza comunitaria (SIC)** ;

richiamata anche la forte preoccupazione espressa allo scrivente da diversi cittadini residenti nella zona interessata che vedrebbero messa a rischio la propria qualità della vita anche in vista del traffico veicolare pesante funzionale alla eventuale nuova cava;

INTERROGA

La Giunta per sapere;

- se la richiesta avanzata dalla Coop rossa Finacoop è compatibile con le varie normative regionali a difesa dell'ecosistema fluviale della zona interessata che vanta aspetti naturalistici di primaria importanza tanto da essere considerata zona SIC (Sito di importanza Comunitaria) oltre ad essere una **zona classificata come importante per la ricarica delle falde acquifere utili a ridurre i rischi di subsidenza del territorio;**
- quali garanzie si intendano dare per tranquillizzare la popolazione residente che vede nella richiesta della coop rossa un forte rischio di compromissione della propria qualità della vita;
- se non ritenga opportuno attivarsi al fine di garantire una salvaguardia della zona oggetto della richiesta che non pare compatibile con il contenuto delle richieste avanzate; .
- quali interventi intende adottare anche presso Comune e Provincia al fine di preservare gli aspetti naturalistici e paesaggistici dell'area in questione dato che, nel caso di accoglimento della richiesta della coop rossa, vedrebbe compromesso l'ecosistema fluviale;

Luca Bartolini